



NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXII – settembre 2021

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

Nucleo Acli Sanità aps

**c/o ex osp. Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**

telefono: 02.6622.0729 (interno 8)
da lunedì a venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 11,30

**c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO**

telefono: 02.643.8870
il martedì
dalle ore 10 alle ore 11,30

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

L'ESTATE È FINITA

Carissimi,

l'estate è finita. È già scattato l'equinozio d'autunno. L'evento astronomico si verifica quando il Sole nel suo moto apparente nel cielo, lungo lo Zodiaco, attraversa da Nord a Sud l'equatore celeste che è la proiezione nel cielo di quello della Terra.

Questo evento astronomico corrisponde anche ad una uguale durata del giorno e della notte: "Perché quando il Sole si trova all'equinozio, sia in primavera sia in autunno, rimane 12 ore sopra l'orizzonte e 12 ore sotto". Il termine equinozio deriva infatti dalle parole latine *aequus*, che significa uguale, e *nox*, che significa notte. Questa data, che per chi vive nell'emisfero Sud segna l'inizio della primavera, non è sempre uguale, ma oscilla tra il 21 e addirittura il 24 settembre, a causa dell'introduzione di un giorno ogni 4 anni nell'anno bisestile, che può farla slittare anche di molte ore da un anno all'altro.

Generalmente l'equinozio d'autunno si verifica il 22 e il 23 settembre e molto raramente il 21 e il 24. Per esempio, sono mille anni che questo evento astronomico non cade il 21 settembre, ma nel corso di questo secolo accadrà ben due volte: nel 2092 e nel 2096. L'ultima volta che si è verificato il 24 settembre invece è stato nel 1931, mentre la prossima volta sarà nel 2303.

L'autunno è arrivato e ha portato con sé la sua mattutina aria frizzante ed un sole che ancora scalda le prime ore del pomeriggio.

La città ha ripreso vita, le attività sono ripartite, la scuola è ricominciata.

Anche noi da parte nostra abbiamo ricominciato la vita di sempre.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)

Attività della Presidenza

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza, che si è tenuta il 31 agosto 2021, sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Chiusura tesseramento anno 2021;
5. Deleghe per controlli green pass;
6. Conto corrente bancario e postale;
7. Varie ed eventuali.

QUAL È IL CONFINE TRA LA PROPRIA LIBERTÀ E QUELLA ALTRUI?

La coscienza della propria libertà è la coscienza di poter fare tutto tranne quello che confligge o danneggia la libertà dell'altro.

Libertà non può voler dire "fare ciò che si vuole", ma gli atteggiamenti imperanti di oggi sembrano essere di segno opposto sia che vengano dalla società civile che dalla nostra classe dirigente.

Un primo confine è (o sarebbe) quello ovvio della legalità: non si può fare ciò che non è permesso fare. Da passare col rosso, a parcheggiare in seconda fila etc. etc. fino ai reati veri e propri, che andrebbero a) perseguiti b) giudicati c) puniti. Andrebbero, ma non lo sono o non lo sono in modo convincente.

Un secondo confine assai più sfumato e quindi continuamente oltrepassato è quello della buona creanza, della educazione. E lì c'è solo il ringhio, sempre pronto, indispensabile per salvaguardare il proprio territorio e per ridimensionare l'individualismo sfrenato e costringerlo alla pacifica convivenza sociale

Ce ne sarebbe un terzo, quello della morale... ma lì si scivola facilmente, nel senso che ciò che è bene per me può non esserlo per te.

Il confine comunque è racchiuso in una sola parola: **RISPETTO**.

FARE DEL BENE

C'è un proverbio in quasi tutti i dialetti italiani che recita:

"Fai del bene e dimenticane, fai del male e pensaci."

La vita è energia, e ognuno di noi raccoglie ciò che semina, chi dispensa energia positiva, gioia, amore amicizia, questa energia positiva gli ritorna moltiplicata.

Però non vi aspettate che siano le persone a cui avete fatto del bene che vi ricambino, altrimenti andrete incontro a delle grandi illusioni, è la Vita che vi aprirà tante porte senza neppure che voi bussiate, persone che non conoscete che si metteranno a vostra disposizione, colpiti dalla vostra energia positiva che dispensate a chi vi si avvicina.

E se qualche caro amico vi ha deluso, dopo i primi momenti di tristezza, non perdetevi fiducia nel prossimo, e quando potete fate del bene senza pensarci.

A noi piace pensare che le buone azioni arricchiscono il tuo tesoro, ma le cattive azioni lo depredano di ogni cosa. Le cattive azioni sono come una ferita grondante nel corpo spirituale di chi le compie, che lentamente si troverà dissanguato.

L'uomo senza cuore, è un manichino arido che secca ogni cosa, ma soprattutto inaridirà la sua essenza spegnendola.

Fai bene e scordati, tanto la vita non dimentica.

I NOSTRI INDIRIZZI MAIL

Per problemi previdenziali e sociosanitari scrivi a

patronato@nucleoaclisanita.it

Per problemi di colf e badanti scrivi a

saf@nucleoaclisanita.it

Per problemi relativi a dichiarazioni, IMU, ISEE, successioni scrivi a

caf@nucleoaclisanita.it

Per informazioni in generale scrivi a

info@nucleoaclisanita.it



DOMENICA 31 OTTOBRE
MODENA



VISITA GUIDATA DEL GRAZIOSO CENTRO STORICO DI QUESTA BELLA CITTADINA EMILIANA AL CENTRO DELLA VAL PADANA.
PRANZO LIBERO.

POMERIGGIO A DISPOSIZIONE PER AMMIRARE IL FESTIVAL DEL CIOC-COLATO CHE ACCOGLIERA' I MASTRI CIOCCOLATIERI PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA.

€. 50,00 A PERSONA

BUS A/R - VISITA GUIDATA DI 1/2 GIORNATA - ACCOMPAGNATORE
PER L'EVENTO BASTA AVERE IL GREEN PASS!!!

Possibilità, su prenotazione all'iscrizione, di pranzare in ristorante.

Per informazioni telefonare al n. 02.6622.0729 seguito dal tasto 8 dal lun. al ven. (9-12)



LA PAGINA DEL CUORE

in ricordo di Ivo Bertani

IL PANE

Dopo la Prima guerra mondiale, in tempi di grande carestia, il professor Breitenbach, un famoso medico, si era gravemente ammalato. Assieme alla malattia era subentrato uno stato generale di spossatezza. I medici curanti mormoravano di un'alimentazione nutriente e poi, sconsolati, facevano spallucce. Proprio in quei giorni critici, un conoscente aveva inviato mezza pagnotta.

Il professore fu così felice del dono ricevuto, che non riuscì neppure a mangiarlo. Sapeva che il suo vicino, un maestro di scuola, aveva una figlia malata, che soffriva la fame. Allora disse. "Cosa me ne faccio? Sono ormai anziano. Sarà molto più utile a quella giovane vita". E mandò la governante, perché portasse quel pezzo di pane alla figlia del maestro.

Neppure il maestro volle trattenere per sé il pane, ma decise di darlo ad un'anziana vedova, che aveva trovato rifugio in una mansarda, in quel povero quartiere della città. Lo strano viaggio del pane era destinato a non avere fine. La vecchia lo portò a sua figlia, che con i suoi due bambini si era rifugiata in una cantina, non lontano da lì.



A sua volta la donna si ricordò del vecchio medico malato, che abitava un paio di case più in là. Si ricordò che poco tempo prima egli aveva curato uno dei suoi bambini, gravemente ammalato, senza pretendere nulla in cambio. Mise la mezza pagnotta sotto il braccio e si recò a casa del medico.

"E' così che lo abbiamo ricevuto", raccontò la governante. Una volta avuto in mano il pane e saputo del suo pellegrinaggio, il professore si commosse profondamente e disse: "sino a quando c'è così tanto amore tra noi, non ho paura di niente".

Non mangiò il pane, ma disse: "Dobbiamo conservarlo e ogni volta che ci comportiamo meschinamente, lo prenderemo e lo guarderemo".

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

Puoi comprare le medicine, non la salute.

Puoi comprare delle cose, non una famiglia.

Puoi comprare la convivenza, ma non l'amore.

Un libro, ma non l'intelligenza.

Un crocefisso, ma non la fede.

Il lusso, ma non la bellezza.

Una bella camera, ma non il sonno.

Una tomba lussuosa, ma non il cielo.

(Bruno Ferrero)